Siracusa. Pronto il ricorso di Pippo Ansaldi: "illegittima la sua estromissione"

Come era stato anticipato da Lealtà e Condivisione nelle ore calde del “caso” Ansaldi, è pronto il ricorso avverso la delibera con cui il Consiglio comunale di Siracusa, non convalidando l’elezione di Giuseppe Ansaldi, lo ha estromesso dal civico consesso. Gli avvocati Carta e Giannì hanno ricevuto il mandato di depositare presso il Tribunale di Siracusa l’atto. I voti contrari alla convalida della eleggibilità di Ansaldi furono espressi nonostante il segretario comunale avesse, dinanzi al Consiglio, espresso un parere argomentato e approfondito di segno totalmente diverso, ritenendo eleggibile il consigliere Ansaldi.
“Con il ricorso all’autorità giudiziaria si intende riaffermare la correttezza dell’operato di Pippo Ansaldi, il suo diritto a ricoprire il ruolo affidatogli dal consenso degli elettori, dimostrando la illegittimità di una deliberazione assunta, per ragioni politiche, in contrasto con le norme del diritto”, spiega Francesco Ortisi, coordinatore di Lealtà e Condivisione.

Siracusa. Commissioni consiliari, taglio ai

componenti: il si di Progetto Siracusa

Su proposta unanime di tutti i capigruppo, il presidente del Consiglio Comunale di Siracusa, Moena Scala, ha fissato la data di giovedì 13 settembre alle 18.30 per la seduta in cui discutere anche della riduzione del numero dei componenti delle Commissioni Consiliari. Nelle intenzioni dei proponenti, da 16 si passa a 12, risparmiando i relativi costi e garantendo maggiore efficienza.
Soddisfazione espressa dal capogruppo di Progetto Siracusa, Paolo Reale. “Sono lieto del clima propositivo che nell’interesse superiore della città si è creato, superando le iniziali differenti posizioni in questa prima conferenza dei capigruppo. È solo un primo passo perché Progetto Siracusa ritiene che sia necessaria una modifica incisiva dello Statuto Comunale e di tutti i regolamenti comunali, la maggior parte dei quali oramai obsoleti ed in contrasto con le nuove normative e con la modernità. Proporremo una modifica organica degli strumenti normativi comunali, in modo da consentire ai cittadini di avere idee chiare e precise sui loro diritti ed i loro doveri ed in quella sede speriamo di ottenere un’ulteriore riduzione dei componenti delle Commissioni ad 8, numero che valutiamo più che congruo perché corrisponde al 25% dei componenti dell’intero Consiglio Comunale”.

Siracusa. Costituito il

gruppo Movimento 5 Stelle, Trigilio capogruppo

Anche il Movimento 5 Stelle ha formalizzato la costituzione del suo gruppo in Consiglio Comunale. Capogruppo è Roberto Trigilio, vice Francesco Burgio. Tra sei mesi, programmata rotazione con Chiara Ficara e Silvia Russoniello.

Siracusa. Asili nido comunali chiusi: "Seri disservizi per 500 famiglie"

Subito risposte certe da parte del Comune per i servizi di asilo nido comunali e refezione scolastica. Sono i temi al centro di mozioni a firma di un gruppo di consiglieri di opposizione, primo firmatario Salvo Castagnino. La prima mozione sottolinea come il servizio di asili nido comunali non sia ancora partito, nonostante l'inizio del mese di settembre. "Non è nemmeno prevista alcuna data certa per l'attivazione- spiegano i consiglieri- Per questo chiediamo all'amministrazione comunale di attivare ogni canale per comunicare la data certa di ripartenza del servizio. Analoga richiesta riguarda l'attivazione del servizio di refezione scolastica, previsto per gli istituti comprensivi (scuola dell'infanzia) del capoluogo. Sul tema torna a battere anche "Progetto Siracusa" attraverso Cetty Vinci, che ieri mattina, durante la seduta del consiglio comunale, ha richiesto un incontro, in settimana con il sindaco, Francesco Italia e l'assessore alle Pari Opportunità Sociali, Alessandra Furnari

per comprendere quali siano le intenzione del Comune in proposito. “Teoricamente- spiega la consigliera comunale- il problema non avrebbe dovuto porsi. In previsione della scadenza del servizio, l’amministrazione comunale avrebbe dovuto pubblicare per tempo i nuovi bandi e tutto sarebbe andato per il verso giusto. Adesso, invece, non essendo stato fatto tutto questo- prosegue Vinci- la situazione è quella di un cane che si morde la cosa. La proroga non è prevista dalla normativa. Pubblicando nuovi bandi servirebbero almeno 60 giorni di tempo prima che l’iter arrivi a conclusione”. Tutto questo mentre “500 famiglie- protesta Cetty Vinci- non hanno dove portare i propri bambini, non potendosi di certo permettere strutture pubbliche, e mentre 80 dipendenti restano in attesa di conoscere il proprio futuro lavorativo ed economico”.

Siracusa. Costituito il gruppo consiliare "Progetto Comune":Gradenigo alla guida

Ufficializzata ieri, a margine del consiglio comunale che ha condotto all’elezione dei nuovi vertici, con Moena Scala presidente e Michele Mangiafico suo vice, la costituzione del gruppo consiliare “Progetto Comune”. Lo compongono Rita Gentile,Carlo Gradenigo e Pamela La Mesa.
L’obiettivo annunciato è “la partecipazione attiva ai lavori del Consiglio Comunale e la condivisione del bagaglio di esperienza, conoscenza e competenza che ognuno di noi porta al suo interno”. Temi prioritari: scuola, cultura, periferie, immigrazione, mobilità e trasporti, ambiente, acqua, sanità, “in un clima di attenta collaborazione nei confronti del

Sindaco Francesco Italia, della sua giunta e di tutte le forze politiche che compongono l’assise”.

Siracusa. Asilo nido comunali, stilettata di Castagnino: "Tutto bloccato"

“Tutto bloccato in tema di asili nido comunali”. Il consigliere comunale Salvo Castagnino punta l’indice contro l’amministrazione comunale, sostenendo che “si muova in modo conforme ad altri servizi dedicati ai bambini, ovvero, nessun passo degli uffici perchè non esiste alcun input della giunta”. Stilettata dell’esponente di minoranza. “Forse resteremo senza asili- tuona- perchè l’amministrazione è convinta che siamo ancora in piena estate, ma purtroppo è finita e si ddevono riprendere i ritmi di sempre che obbligano tutti a garantire i servizi per cui l’ente vessa i cittadini con una pressione ad oggi più alta d’Italia”. Secondo Castagnino il disservizio esiste “non per la mancanza del Bilancio e, qualora fosse così, il dissesto deriva da 5 anni della passata amministrazione, ma non è una giustificazione”. La verità sarebbe un’altra per il consigliere di opposizione: “Asili nido assenti tra gli argomenti del secondo piano del palazzo di città. E’ stato, anzi, chiesta la consegna delle strutture, quindi la certezza è che il servizio non partirà”.

Siracusa. Qualità dell'aria, Granata all'attacco: azione giudiziaria e risarcimento

Qualità dell’aria, tornano ad aumentare le segnalazioni sulla presenza di odori molesti. E l’assessore Fabio Granata promette “interventi immediati per individuare ed eliminare le emissioni pestilenziali in atmosfera che, sopratutto nella parte alta di Siracusa, costringono tanti cittadini a vivere con le finestre sbarrate e a convivere con la paura di ammalarsi”.

L’assessore alla Cultura, al Patrimonio Unesco e all’Università si rivolge alle autorità inquirenti e preannuncia un’iniziativa pubblica per sabato 8 settembre, al fine di promuovere un’azione giudiziaria e politica che individui precise responsabilità sulla pessima qualità dell’aria a Siracusa e l’arrivo di meccanismi per tutelare e risarcire i cittadini. Saranno richiesti immediati provvedimenti di sequestro per quegli impianti che dagli accertamenti risultino ancora non a norma.

Eppure gli impianti industriali principali, Isab/Lukoil ed Esso, hanno ottemperato (o nel caso di Esso, stanno ottemperando) alle prescrizioni imposte dalla Procura e dai suoi esperti ambientali dopo il sequestro dello scorso luglio. Bisognerebbe, quindi, anche iniziare a guardare a quegli impianti che sin qui non sono stati coinvolti in nessun procedimento simile come nel caso, secondo alcuni addetti del settore, del depuratore consortile.

Siracusa. Ztl, il gruppo consiliare del M5S rinuncia al pass: "Mobilità sostenibile"

I consiglieri comunali del Movimento 5 Stelle rinunciano al pass per la Ztl concesso dal Comune ai suoi dipendenti. Una scelta compiuta “a sostegno di una precisa ed agguerrita politica sui Trasporti, esposta in campagna elettorale ed orientata a favore di un modello di Mobilità Sostenibile”. La decisione è stata assunta in maniera compatta, per una “precisa linea da seguire unita ad una condotta integerrima e trasparente proprio di chi ricopre una carica pubblica. Il pass- spiegano i portavoce del M5S- oltre a non essere necessario per espletare le funzioni di Consigliere Comunale, rappresenta una sorta di privilegio nei confronti di tanti altri cittadini che non possono usufruirne.L’ idea del Movimento 5 stelle, che verte su un modello di Mobilità Sostenibile Efficace” – dichiarano i Portavoce – “Mira in primis ad un incremento del trasporto pubblico, delle piste ciclabili e ad una riduzione progressiva delle autovetture; pertanto, usufruire di un pass per accedere ad un’ area a traffico limitato, di per se si paleserebbe come un evidente stato di contraddizione in termini”.Infine una sollecitazione: “L’estendersi della ZTL, e non il ridurla- è uno degli obiettivi riportati nel recente piano di Mobilità del Traffico, ed invitano perciò tutti gli altri consiglieri comunali ad unirsi alla loro rinuncia per così dimostrare nei fatti, quel tanto iniziale -concludono- quanto auspicato cambio di mentalità di cui questa città ha estremo bisogno”.

Siracusa. Consiglio comunale verso l'elezione del presidente: lunedì la seduta

L’elezione del presidente e del vice presidente del consiglio comunale di Siracusa al centro della seduta consiliare convocata per lunedì mattina, alle 10 nell’aula Vittorini, al quarto piano di palazzo Vermexio. Primo passaggio dovrà, comunque, essere la ricostituzione del consiglio con l’accettazione e il giuramento del nuovo consigliere comunale, Vita Gentila, che prenderà il posto di Giuseppe Ansaldi.

Siracusa. Un presunto allaccio non autorizzato e ripartono le polemiche al Maniace

Nuova contestazione in vista al Maniace: sarebbe stato riscontrato un allaccio idrico non autorizzato con tanto di contestazione da parte della Siam. Per il centrodestra siracusano, fiero oppositore dei meccanismi decisori che hanno portato alla realizzazione di un punto ristoro in piazza d’Armi, sarebbe un’altra prova di quanto da loro sostenuto sin dal primo momento.
E non si placa l’assedio al sindaco, Francesco Italia, che

aveva battuto sulle autorizzazioni di Soprintendenza, Commissione Ortigia e Genio Civile. “Ma ciò di cui si discute è proprio la legittimità di questi permessi e la possibilità che potesse essere davvero autorizzata e realizzata lì, su quel sito storicamente sottoposto a numerosi vincoli”, obietta Enzo Vinciullo che insieme a Stefania Prestigiacomo si è a più riprese opposto a quella costruzione.
“Da presidente di Commissione Speciale per Ortigia, il sindaco dovrebbe ricordare di aver autorizzato la realizzazione dell’opera contro tutto e tutti e nonostante il parere contrario del Servizio Centro Storico, cioè dei suoi uffici i quali, opportunamente, avevano rimarcato il fatto che, in casi similari e addirittura meno invasivi, avevano espresso sempre parere negativo”, insiste Vinciullo. “E il sindaco ricorderà che il Permesso di Costruire prevedeva che, per iniziare i lavori, bisognava avere il parere del Genio Civile, ma questo non è avvenuto in quanto i lavori sono iniziati il 17 aprile 2018 e il permesso del Genio Civile è arrivato solo a maggio quindi i lavori sono iniziati senza tale permesso e senza che alcuno intervenisse o dicesse qualcosa.
Altri privati, evidentemente meno fortunati, è stata vietata la realizzazione di chioschi in legno in Ortigia, ma, in questi casi, in quei casi non c’era abbastanza cemento armato da giustificare la concessione del permesso”, ironizza. Poi l’affondo: “ha autorizzato un’opera che è in contrasto con gli strumenti urbanistici vigenti in città, Piano Particolareggiato per Ortigia e Piano Regolatore Generale, senza l’autorizzazione del Demanio Marittimo, stante l’obbligatorietà del parere ai sensi del Codice della Navigazione. Il sindaco faccia mea culpa”.